

# **Comune di Ameno**

PROVINCIA DI NO

## **DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI N.132 DEL 30/11/2023**

### **OGGETTO:**

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA PNRR (M1C3). MISURA 2 "RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE", INVESTIMENTO 2.1: "ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU- LINEA DI INTERVENTO B". APPALTO INTEGRATO DI LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI FACENTI PARTE DELL'INTERVENTO ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ STORICI - "AMENO IL QUADRIBORGO" - E PROGETTAZIONE ESECUTIVA MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, LETT. B) DEL D.L. N. 76/2020 CONV. IN LEGGE N. 120/2020, MODIF. DAL D.L. N. 77/2021 CONV. IN LEGGE N. 108/2021. CUP G59I22000080008. DETERMINA A CONTRARRE.**

L'anno duemilaventitre del mese di novembre del giorno trenta nel proprio ufficio,

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI GENERALI**

Visto il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;

Visto il decreto del Commissario Prefettizio n. 2 del 19.05.2023 con il quale è stata attribuita la responsabilità del Servizio Affari generali al Segretario Comunale Dott.ssa Anna Laura Napolitano;

Visto il bilancio di previsione pluriennale 2023/2025 e contestuale nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2023 – 2025 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 27.01.2023;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 57 del 09.05.2023 ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 – APPROVAZIONE con la quale si è provveduto ad approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025;

Dato atto che in capo al responsabile del procedimento e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale non sussiste conflitto di interessi, neppure potenziale;

Premesso:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 27/01/2023 è stato approvato il

Bilancio di previsione del Comune di Ameno per l'anno 2023 ed il Bilancio per il Triennio 2023-2025 e contestuale nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione Semplificato (D.U.P.S.) 2023 – 2025;

- che con deliberazione della Giunta comunale n. 57 del 09/05/2023 dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) contemplante il Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2023-25.

Visti:

- il decreto del Commissario Prefettizio n. 2 del 19/05/2023 con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Napolitano Anna Laura l'incarico di Responsabile dell'Area Amministrativa/Affari Generali;
- l'atto monocratico n. 1 del 16/11/2022 con il quale è stato conferito all' Arch. Guidetti Fausto l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per l'intero procedimento in oggetto identificato con il CUP: G59I22000080008 - MISURA "M1.C3.2.1 - attrattività dei borghi, previsto negli strumenti di programmazione approvati in allegato al bilancio di previsione 2023- 2025;

Richiamati:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Richiamati inoltre:

- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *Do no significant harm*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo

all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere (*gender equality*), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

Dato atto che:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale politiche per la prossima generazione;
- il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Vista la candidatura del Comune di Ameno al Bando indetto con l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici da finanziare nell'ambito del PNRR, (M1C3). Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU- Linea di intervento B";

Atteso che il Comune di Ameno è risultato assegnatario dei fondi PNRR – Ministero della Cultura per "la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici: rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", con un progetto che prevede interventi di collaborazione tra Comune e partner privati, finalizzati alla realizzazione di più interventi con Decreto del Segretario Generale n. 453 del 07.06.2022 del Ministero della Cultura;

Rilevato che l'intervento oggetto di finanziamento riguarda LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEGLI EDIFICI FACENTI PARTE DELL'INTERVENTO ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI: APPALTO INTEGRATO DI LAVORI E PROGETTAZIONE ESECUTIVA.CUP G59I22000080008;

Atteso che:

- con determinazione n. 5 del 01/02/2023 si è provveduto ad aggiudicare l'incarico professionale per la redazione dei documenti del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "Attrattività dei borghi storici (progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) / PNRR – MISURA M1-C3-2.1" a RIPAMONTI STUDIO ASSOCIATO, con sede in Vicolo Pasquello n. 8, Omegna (VB);
- con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 39 del 24.11.2023 si è proceduto con l'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica relativo alla ristrutturazione degli edifici facenti parte dell'intervento "Attrattività dei Borghi Storici" (Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale) redatto dallo Studio Associato Ripamonti di Omegna incaricato con determina R.G. n.3 del 01.02.2023; nell'importo complessivo di €. 750.000,00 di cui €. 588.363,93 pr lavori compresi €. 4.948,34 per oneri

per la sicurezza non soggetti a ribasso ed €. 320.513,29 per manodopera non soggetta a ribasso nonché del verbale di validazione redatto in data 13/11/2023 dall' Arch. Guidetti Fausto in qualità di R.U.P;

Atteso che il lavoro è inserito nel programma triennale pubblici dell'anno 2023/2025 approvato unitamente alla nota di aggiornamento al DUPS con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 27.01.2023;

Atteso altresì che:

- le opere sono finanziate mediante contributo PNRR M1C3 rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale – 2.1 “Attività dei borghi storici”;
- l'intervento rispetta il regolamento UE n.2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente "DNSH, Do no significant harm" e in particolare l'art. 17 della Comunicazione della Commissione UE 2021/ C58/01";
- la spesa per la realizzazione delle opere ammonta ad euro 750.000,00 come da programma degli investimenti 2023-2025 previsti al cap. 6130/6130/99 cod.01.05.2 del bilancio in corso di esercizio;

Richiamati:

- gli obblighi di assicurare il conseguimento di *target* (obiettivi) e *milestone* (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi, ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per “traguardi e obiettivi” le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di un'ariforma o di un investimento, e nello specifico intendendo:
  - per *target* (obiettivi) i risultati quantitativi;
  - per *milestone* (traguardi) i risultati qualitativi;
- l'obbligo di assenza del c.d. “*doppio finanziamento*” ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale, tenuto, altresì, conto che la Circolare MEF-RGS del 31 dicembre 2021, n. 33, ha confermato che “le misure finanziate all'interno del PNRR possono essere cumulate con altre agevolazioni, salvo ovviamente i limiti esistenti dalla normativa nazionale ed europea vigente, ivi compresa quella riferita agli aiuti di Stato”.
- Il rispetto del principio di “non artificioso frazionamento” dell'appalto ex art 35 c. 6 D.Lgs. 50/2016;
- il rispetto dell'art. 51 D.Lgs. n. 50/2016 in materia di suddivisione in lotti;

Richiamati inoltre:

- il Decreto del 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del D.L. 77/2021 le Linee Guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;
- la delibera A.N.AC. n. 122 del 16 marzo 2022 avente ad oggetto «*Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e*

*dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC»;*

In questa clausola rientrano però solo le assunzioni funzionali, cioè quelle volte a garantire l'esecuzione del progetto finanziato dal PNRR o PNC con esclusione dal computo dei rapporti di lavoro non essenziali.

Rilevato che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede varie disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;

Richiamate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità e pubblicate in G.U. n. 309 del 30.12.2021, con le quali sono state definite le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47, del D.L. n. 77/2021;

Precisato che:

- alla procedura di gara ed al relativo contratto si applicano le specifiche norme speciali o derogatorie previste per gli interventi finanziati con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Piano Nazionale interventi Complementari (PNC) nonché con altri programmi cofinanziati con fondi strutturali europei (D.L. 76/2020 convertito con Legge 120/2020 e D.L. 77/2021 convertito con Legge 108/2021);
- ai sensi dell'art. 225, comma 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto- legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Viste le norme semplificatorie temporanee che continuano ad applicarsi ai soli appalti PNRR dopo il 01/07/2023 e fino al 31/12/2023, che riducono i passaggi procedurali e consentono *ex lege* procedure d'urgenza, sia rispetto al disposto del precedente codice sia anche rispetto alle procedure definite nel quadro del nuovo codice dei contratti. Tra queste, alcune di carattere generale quali l'articolo 1, commi 1, ultimo periodo D.L. n. 76/2020 articolo 1, comma 2, ultimo periodo D.L. n. 76/2020; l'articolo 2, comma 1, ultimo periodo D.L. n. 76/2020; l'articolo 2, comma 2, ultimo periodo D.L. n. 76/2020; l'articolo 2, comma 3 D.L. n. 76/2020; l'articolo 5, commi 1, 2, 4, 5, 6 D.L. n. 76/2020; l'articolo 8 D.L. n. 76/2020;

Vista la legge 10 agosto 2023, n. 103 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 giugno 2023, n. 69, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n.186 del 10-08-2023, ha apportato una nuova modifica al comma 3 articolo 48 del D.L. 77/2021, nello specifico l'articolo 24 ter della Legge 10 agosto 2023 n. 103 prevede: *“All'articolo 48 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, il comma 3 è sostituito dal seguente:*

*“3. Per la realizzazione degli investimenti di cui al comma 1 le stazioni appaltanti possono altresì ricorrere alla procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, per i settori ordinari, e di cui all'articolo 125 del medesimo decreto legislativo, per i settori speciali, qualora sussistano i relativi presupposti. Trova applicazione l'articolo 226, comma 5, del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36. Al solo scopo di assicurare la trasparenza, le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio delle procedure negoziate di cui al presente comma mediante i rispettivi siti internet istituzionali. Ferma restando la possibilità, per gli operatori economici, di manifestare interesse a essere invitati alla procedura, la pubblicazione di cui al periodo precedente non costituisce ricorso a invito, avviso o bando di gara a seguito del quale qualsiasi operatore economico può presentare un'offerta”».*

Visto l'art. 14 comma 4 del d.l. n.13/23 conv. in L. n. 41/2023 che ha esteso al 31.12.2023 - o successivo termine eventualmente definito - l'efficacia della disposizione contenuta all' art. 2 comma 1 del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 in merito all'applicabilità delle procedure regolate dall'articolo (nei successivi commi 2, 3 e 4) tra cui quella negoziata senza bando di gara. Atteso che la citata disposizione è configurabile tra “le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC” la cui applicazione è garantita anche successivamente al 01/07/2023 dall'art. 225, comma 8 del d.lgs. n. 36/2023;

Dato atto che, al fine di non compromettere la realizzazione degli obiettivi e il rispetto dei tempi di attuazione di cui al PNRR e, considerato il disposto del sopracitato art. 14, comma 4 del d.l. n. 13/2023 conv. In l. n. 41/2023 al 31/12/2023 che proroga la possibilità di utilizzo della procedura negoziata senza bando fino al 31/12/2023 e a ulteriore diverso termine stabilito, si ritiene di procedere all'affidamento dei lavori nei termini di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) e comma 3 del D.L. 16 luglio 2020 n. 76, convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120, come da ultimo modificato con D.L. 77 del 31/5/2021 convertito con modificazioni in L. 108/2021, mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art.63 D.lgs. 18/04/2016 n.50, previa consultazione di 5 operatori economici adeguatamente qualificati da individuare tramite indagine di mercato oppure elenco di operatori economici attivo presso la stazione appaltante, al fine di espletare una procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 in virtù del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 36 comma 9-bis e 95, comma 2, del D.Lgs. sopra citato;

Precisato, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che:

- con l'esecuzione del contratto si intende realizzare il seguente fine: "Ristrutturazione degli edifici facenti parte dell'intervento attrattività dei borghi storici; Appalto integrato di lavori e progettazione esecutiva";
- la scelta del contraente avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021, dal D.Lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii e dalla normativa di settore in virtù del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ricorrendo alla Stazione Unica appaltante della Provincia del Verbano Cusio Ossola ;
- il contratto di affidamento del lavoro in oggetto sarà stipulato ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016;

Tutto quanto ciò premesso:

Visto il progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dallo Studio Associato Ripamonti denominato: "Ristrutturazione degli edifici facenti parte dell'intervento attrattività dei borghi storici" CUP G59I22000080008 dell'importo previsto di €.750.000,00 approvato con deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 39 del 24/11/2023 a seguito di verbale di validazione sottoscritto dal RUP e dal progettista.

Dato atto che detto progetto prevede interventi di ristrutturazione di edifici facenti parte dell'intervento "Attrattività dei Borghi Storici" di procedere ad affidare i lavori e la progettazione esecutiva dell'intervento mediante tramite appalto integrato;

Dato atto che l'importo a base di gara è il seguente:

Importo a base di gara per lavori	€. 588.363,93
Lavori	€. 262.902,29
Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso	€. 4.948,34
Costo della manodopera non soggetto a ribasso	€. 30.513,29

Categoria Lavori:

Prevalente OG2

OS30 – OS3 E OS28 scorporabili

Dato atto altresì che:

- al fine della prestazione relativa alla progettazione esecutiva e CSP sono indicate le seguenti categorie:

ARCHITETTONICA (E.22)

STRUTTURE (S.02)

IMPIANTI (IA.01 – IA.02 – IA.03)

- Il compenso per le prestazioni professionali deve essere quantificato sulla base delle vigenti tariffe applicate a categorie ed importi sopra evidenziati;
- Le unità minime per lo svolgimento delle attività di progettazione oggetto della presente procedura di affidamento saranno:

N.1 Figura professionale (Architetto iscritto al relativo albo professionale) incaricato della progettazione esecutiva delle opere architettoniche;

N.1 Figura professionale (Ingegnere iscritto al relativo albo professionale) incaricato della progettazione esecutiva delle strutture e degli impianti;

N.1 Figura professionale (Tecnico abilitato all'esercizio della professione in possesso dei requisiti di cui all'art.98 del D.lgs. 81/2008) coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

(Le tre figure posso anche coincidere);

Precisato che:

- La progettazione esecutiva dovrà essere svolta entro in termine di 30 giorni naturali e consecutivi dall'avvenuta aggiudicazione dell'appalto, con consegna degli elaborati su file in formato pdf firmati digitalmente e file editabili e contemplare:
  - Relazione generale e specialistiche, elaborati grafici, calcoli esecutivi;
  - Particolari costruttivi;
  - Computo metrico estimativo, quadro economico, elenco prezzi ed eventuali analisi, quadro dell'incidenza percentuale della manodopera;
  - Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma;
  - Piano di manutenzione dell'opera;
  - Piano di sicurezza e coordinamento;
  - Spese calcolate al 20% dell'importo di progettazione.

Acclarato che la progettazione esecutiva ed il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dovranno rispettare i principi del DNSH (do no significant harm) previsti dal PNRR;

Dato atto che il Comune di Ameno procederà all' appalto de quo tramite la Stazione Unica appaltante costituita presso la provincia del Verbano Cusio Ossola;

Vista la possibilità di avvalersi del c.d. "appalto integrato" ammesso ai sensi dell'art.48 comma 5 del D.L. 77/2021 (legge di conversione 29 luglio 2021 n.108 decreto semplificazioni -bis);

Ribadito il disposto delle seguenti norme:

- il D.Lgs. n. 36 del 31.03.2023 (Nuovo Codice dei contratti pubblici in vigore dal 1.04.2023, efficace dal 1° luglio 2023), il quale prevede all'art. 225, comma 8 che: "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;



- il Decreto legge 24/02/2023 n° 13 (convertito con modificazioni dalla legge 21/04/2023 n° 41, il quale all'art. 14 comma 4 (ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi), dispone: "Per le medesime finalità di cui al comma 1, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 3, 5, 6, 8 e 13 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 ...".

Ritenuto pertanto di avviare, per il tramite della Stazione Unica Appaltante costituita presso la Provincia del Verbano Cusio Ossola, la procedura di gara finalizzata all'affidamento dell'appalto integrato mediante "procedura di gara negoziata senza bando con consultazione di n.5 operatori economici da individuare tramite indagine di mercato oppure elenco di operatori economici attivo presso la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 in virtù del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 36 comma 9-bis e 95, comma 2, del D.Lgs. sopra citato";

#### **D E T E R M I N A**

- 1) Di avviare, per quanto espresso in premessa e qui richiamato, per tramite della Stazione Unica Appaltante della Provincia del Verbano Cusio Ossola, la procedura di gara finalizzata all'affidamento dell'appalto integrato dei lavori di "Ristrutturazione degli edifici facenti parte dell'intervento attrattività dei Borghi Storici "CUP **G59I22000080008** mediante "procedura di gara negoziata senza bando ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 modif. dal D.L. n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 in virtù del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui agli artt. 36 comma 9-bis e 95, comma 2, del D.Lgs. sopra citato";
- 2) Di dare atto che trattandosi di appalto finanziato con risorse del PNRR, ai sensi dell'art. 225 comma 8 del Codice, trovano applicazione, anche dopo il 1° Luglio 2023, le disposizioni di cui D.L. 31 maggio 2021 n. 77 convertito nella legge 29 luglio 2021 n. 108, e del DL n. 13 del 24 febbraio 2023, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR e dal PNC vista la specialità delle disposizioni derogatorie al d.lgs. n. 50 del 2016 introdotte ai sensi del d.l. n. 77 del 2021 per le opere PNRR e assimilate, sia dei rinvii al medesimo decreto legislativo e ai relativi atti attuativi operati dallo stesso d.l. n. 77/2021, i cui effetti vengono espressamente fatti salvi anche successivamente al 1° Luglio 2023;
- 3) Di dare atto che l'importo a base di gara è il seguente:  
Importo a base di gara per lavori **€.** **588.363,93**  
Lavori **€.** **262.902,29**  
Importo per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso **€.** **4.948,34**  
Costo della manodopera non soggetto a ribasso **€.** **320.513,29**  
Importo per progettazione esecutiva e sicurezza in fase di progettazione **€.** **18.000,00**

- 4) Di dare atto che l'incarico professionale affidato all'Arch. Ripamonti per complessivi Euro. 53.384,76 è ricompreso nel quadro economico di progetto nelle voci: spese tecniche, inarcassa e iva su spese tecniche, dovendo quindi impegnare la somma di € 696.615,24 pari alla restante quota del q.e., in conto al cap. 6130/6130/99 cod. 01.05.2 del Bilancio in corso di esercizio;
- 5) Di dare evidenza pubblica alla gara: sull'Albo Pretorio on-line del Comune di Ameno e sul sito internet della Stazione Unica Appaltante della Provincia del Verbano Cusio Ossola;
- 6) Di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Fausto Guidetti incaricato con determina R.G. n. 1 del 16.11.2022;
- 7) Di dare atto che salvo diverse disposizioni di legge intervenute al momento della stipula, il relativo CONTRATTO con l'impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto, verrà stipulato ai sensi all'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016:
  - Il contratto avrà per finalità la progettazione esecutiva, il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e l'esecuzione di lavori ed il seguente oggetto: Ristrutturazione degli edifici facenti parte dell'intervento attrattività dei Borghi Storici "CUP G59I22000080008";
  - Costituiranno parte integrante e sostanziale del contratto anche se non materialmente allegati: il capitolato speciale d'appalto; gli elaborati grafici e progettuali; le relazioni generali e specialistiche; l'elenco prezzi unitari; i piani di sicurezza e le polizze di garanzia;
  - Il contratto riporterà l'apposita clausola con la quale l'appaltatore assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari cui l'art.3 della L. 13 agosto 2010 n.136 con modifiche sostituzioni ed aggiunte di cui all'art.7 comma 1 lettera a) della L. 217/2010;
  - Il contratto verrà registrato a tassa fissa, ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 131 del 26/04/1986;
  - Le spese di stipulazione del contratto, comprese quelle di bollo, registro e segreteria, saranno a carico dell'impresa aggiudicataria;
  - Il Responsabile Unico del Procedimento e l'Impresa che risulterà aggiudicataria dei lavori, prima della stipulazione del contratto, dovranno comunque sottoscrivere il verbale di cui all'art.106, comma 3 del DPR 207/2010;
- 8) Di dare atto che la spesa di complessivi € 750.000,00 viene finanziata con fondi della Comunità Europea mediante contributo PNRR M1C3 rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale – 2.1 "Attività dei borghi storici", entrata da accertare al cap. 1020/1020/5 cod. 4.0200 del bilancio di previsione 2023-2025 esercizio 2023 per € 628.425,83 ed € 121.574,17 già accertata al bilancio esercizio 2022 (acc. n. 543 e 551/2022) per incasso acconto contributo, originando avanzo vincolato da trasferimenti applicato direttamente in entrata al bilancio d'esercizio 2023 in sede di approvazione;
- 9) Di attestare ai sensi dell'art. 147-bis comma 1 del D.lgs. 267/2000 la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento;
- 10) Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata nel Profilo del Committente al

fine della pubblicazione dell'avvio della procedura di gara così come previsto dall'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 convertito con Legge 11 settembre 2020, n. 120.

Il Responsabile del Procedimento

*Firmato digitalmente*

Arch. Fausto Guidetti

Il Responsabile del Servizio

*Firmato digitalmente*

Dott.ssa Anna Laura Napolitano